

_Lettera_N_2645

Al vescovo di Vigevano Pietro Giuseppe De Gaudenzi

*Torino, 24 novembre 1877

Reverend. mo e Car.mo Monsignore,

Più volte avrei dovuto fare vivi ringraziamenti a V. S. car.ma per le belle pastorali che mi ha inviate specialmente quelle due sul catechismo che sono due capi lavoro. Le abbiamo lette e rilette a mensa, e D. Bonetti ne farà uno studio per riprodurle in essenziali parti nel Bibliofilo. Che Dio la benedica e l'aiuti a fare altri simili lavori.

La debbo pure ringraziare della graziosa offerta fatta pei nostri missionari che si mostrarono tanto consolati e mi diedero carico di assicurarla della loro gratitudine e delle loro preghiere per la S. V. car.ma.

Ma perché non possiamo avere un vescovo a Torino che sia pari suo? Le cose nostre vanno sempre come la paglia sul fuoco e perciò nella prima metà del p. dicembre dovrò fare una gita a Roma. Se valessi colà a servirla in qualche cosa ne sarei ben lieto di potermi prestare.

Due suoi chierici Signorelli e Calligaris, commendati dal rispettivo paroco e dal T. Belasio, vennero a fare gli sp. esercizi in Lanzo e dopo chiesero di fermarsi con noi manifestando desiderio per le missioni estere.

Non so quale sia l'intenzione di V. S. ma io li tengo tuttora a sua disposizione, e li accetterò nella nostra congregazione quando il suo beneplacito e il suo parere sia favorevole. Il Signore la conservi, doni la sua santa benedizione a tutti i Salesiani, specialmente a me che con verace gratitudine sarò sempre

Di V. S. R. d. ma

Obbl. mo servitore

Sac. Gio. Bosco